

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**DECRETO N. 180 DEL 08.11.2016**

**Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso dalla sig.ra Roberta Guttilla innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro - Rg. n. 28797/2016.**

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002 n. 137;
- VISTO** il decreto interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTI** i decreti interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata in G.U. 29.12.2014, con cui all'art. 1, commi 381-382-383 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto n. 12 del 02.01.2015 del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di nomina del sottoscritto a Commissario straordinario, secondo le modalità di cui al comma 382 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale è stata disposta la

proroga dell'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria attribuito al Dott. Salvatore Parlato per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

**VISTO** che il sottoscritto assume la rappresentanza legale dell'Ente con la sua nuova denominazione;

**VISTO** l'art. 417 *bis* del codice di procedura civile;

**VISTO** il contenzioso tra il CREA, (CREA NUT) e la sig.ra Roberta Guttilla, avente ad oggetto la richiesta di quest'ultima al Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Lavoro, di accertare la nullità dei contratti d'opera sottoscritti inter partes e dichiarare l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato tra le parti con decorrenza dall'anno 2008 e, per l'effetto, condannare l'Ente al pagamento di tutte le differenze retributive maturate e maturande e alla refusione del danno patito in virtù della condotta mobbizzante posta in essere dal datore di lavoro con condanna del suddetto Ente all'immediata reintegrazione/riammissione in servizio della sig.ra Roberta Guttilla ed al pagamento, anche a titolo risarcitorio, delle retribuzioni maturate dalla data del 15.10.2008 sino alla data del 31.12.2015;

**CONSIDERATO** che le istanze della parte ricorrente non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione nella vicenda operato nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;

**DATO ATTO** che il termine di legge per la costituzione in giudizio degli enti resistenti è fissato al 13 novembre 2016;

**CONSIDERATO** che è ormai imminente il termine per la tempestiva costituzione in giudizio dell'Amministrazione;

**RITENUTA** la necessità, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.;

## **DECRETA**

- a) di costituirsi nel giudizio promosso dalla sig.ra Guttilla Roberta innanzi al Tribunale ordinario di Roma - Sezione Lavoro - recante Rg. n. 28797/2016 e la cui prima udienza è fissata per il 23.11.2016;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Velia Olini, Valeria Alfano, Paola Forletta, conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Salvatore Parlato